

L'Unione Europea e il caso della Turchia: una proposta didattica per la scuola secondaria di primo grado

1. PREMESSA

Questa proposta didattica può essere utilizzata nel II quadrimestre della I classe della scuola secondaria di primo grado e richiede 6 ore, l'approfondimento relativo al caso della Turchia (eventualmente da proporsi alla II classe) richiede ulteriori 2-4 ore.

Le attività illustrate¹ di seguito mirano al raggiungimento di obiettivi formativi formulati secondo la recente Riforma Moratti.

In particolare si riportano le parti considerate per la strutturazione del percorso, tratte dal «PECUP»: il «ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti» (I Identità: Relazione con gli altri); «sa orientarsi nello spazio, comprende le caratteristiche specifiche della civiltà europea; giunge alla descrizione-rappresentazione di fenomeni anche complessi in molteplici modi: disegno, descrizione scritta, tabelle; usa strumenti informatici per risolvere problemi attraverso documentazioni, scrittura e archiviazione di dati, selezione di siti internet e uso mirato di motori di ricerca» (II Strumenti culturali); «conosce gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari e le loro funzioni» (III Convivenza civile).

Si riproduce inoltre l'elenco degli «OSA per il primo biennio della scuola secondaria di primo grado» raggiungibili al termine del lavoro, utilizzando per comodità la lettera C per indicare le conoscenze, la lettera A per le abilità conseguibili: GEOGRAFIA: C = conoscere origini e differenti forme istituzionali dell'Unione Europea – A = analizzare significativi temi (antropici, eco-

nomici, storici), utilizzando fonti varie; disegnare carte tematiche, schizzi di carte mentali dell'Europa; STORIA: A = costruire «quadri di civiltà» in base ad indicatori di dati di tipo fisico-geografico, sociale, economico, culturale e religioso; ITALIANO, Leggere: C = leggere dati e informazioni attraverso la navigazione in internet; Scrivere: A = svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, monografie frutto di lavori di gruppo ecc.) con testi adeguati sulla base di un progetto stabilito; ED. ALLA CITTADINANZA: C = conoscere l'organizzazione politica ed economica dell'UE – A = ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di go-

verno dell'Europa; riconoscere nelle informazioni date le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali; MATEMATICA, Misura: A = eseguire semplici calcoli; INFORMATICA: C = approfondire la gestione dei file – A = utilizzare le risorse reperibili in internet.

2. OBIETTIVI

Si rimanda alla I tabella per l'elenco degli obiettivi formativi e dei relativi standard di apprendimento raggiungibili dagli alunni al termine del percorso.

¹ Questo lavoro è nato nel corso di un Laboratorio di materiali, modelli e didattici per l'insegnamento della geografia, frequentato presso l'Università Cattolica di Milano durante il corso abilitante SSIS (a.a. 2004-05). In seguito è stato rielaborato autonomamente per la pubblicazione sulla rivista «Ambiente, Società, Territorio».

Tab. I - Obiettivi della proposta

I Obiettivo formativo	L'alunno	a: elenca le istituzioni dell'UE
		b: conosce le specifiche funzioni delle istituzioni considerate
Standard di apprendimento		c: ubica le città in cui esse sono collocate
		eccellenza: a, b, c
		livello intermedio: a, b
		accettabilità: a
II Obiettivo formativo	L'alunno	a: conosce le principali tappe storiche dell'unificazione europea
		b: realizza sulla carta politica il lucido dei differenti stati protagonisti del processo di integrazione territoriale dell'UE
		c: conosce le principali organizzazioni di cooperazione europea sorte prima dell'UE e ne indica la denominazione e il relativo significato (Ceca, Cee...)
		d: confronta i confini del continente europeo e quelli dell'Unione Europea, appropriandosi della carta mentale relativa
		e: traccia un quadro generale sulle prospettive future di allargamento dell'UE, con attenzione al caso della Turchia
Standard di apprendimento		eccellenza: a, b, c, d, e
		livello intermedio: a, b, c, d
		accettabilità: c, d
III Obiettivo formativo	L'alunno	a: ricava e utilizza informazioni, dati e carte da enciclopedie, Calendario Atlante De Agostini, siti internet, giornali, giungendo alla descrizione-rappresentazione di argomenti specifici con l'elaborazione di strumenti appropriati, quali tabelle, carte tematiche, lucidi
		eccellenza: in modo autonomo
Standard di apprendimento		livello intermedio: con la guida dell'insegnante
		accettabilità: con il supporto dell'insegnante e in modo essenziale

Tab. II - Composizione dei gruppi di lavoro

1° gruppo	1951	CECA	(6)	Belgio, ex Germania Occ., Lussemburgo, Francia, Italia, Paesi Bassi
2° gruppo	1973	CEE	(9)	Danimarca, Irlanda e Regno Unito
3° gruppo	1981	CEE	(10)	Grecia
4° gruppo	1986	CEE	(12)	Spagna e Portogallo
5° gruppo	1995	UE	(15)	Austria, Finlandia, Svezia
6° gruppo	2004	UE	(25)	Slovenia, Slovacchia, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Rep. Ceca, Malta, Cipro
7° gruppo	2007	UE	(27)	Romania, Bulgaria
8° gruppo	?	UE	(30)	Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia

3. ATTIVITÀ

A) Conoscere il processo di unificazione europea

Con una breve lezione introduttiva l'insegnante sintetizza le fasi dell'integrazione europea, ripercorrendo le date, le organizzazioni di cooperazione internazionale (OECE, Consiglio d'Europa, COMECON, CECA, CEE e MEC, CEEA in seguito Euratom) e i trattati fondamentali nel periodo compreso tra il 1951 e il 2004 (Trattato CECA del 1951, Trattato di Roma del 1957, Trattato di Maastricht del 1992, Carta dei diritti fondamentali/Trattato di Nizza del 2000 e Trattato costituzionale europeo del 2004). Inoltre, viene dato particolare rilievo al recente allargamento dell'Unione Europea, che possiede ora 27 Stati membri con l'ingresso dal 1° gennaio 2007 di Bulgaria e Romania.

La classe viene quindi suddivisa in 8 gruppi, di 3-4 membri ciascuno, poiché 8 sono le tappe dell'unificazione e 8 le istituzioni europee da esaminare nella fase successiva.

Il lavoro di gruppo, che dovrà favorire l'apprendimento collaborativo e l'interazione tra coetanei, prevede lo svolgimento di almeno una delle tre seguenti attività laboratoriali.

1. I membri di ciascun gruppo sovrappongono, alternandosi, la carta da lucido alla carta politica dell'Europa (scala compresa tra 1:15/20.000.000) per ottenere 8 lucidi riproducenti, per ciascuna delle 8 tappe dell'integrazione, il territorio dei diversi stati via via aderenti (comprese le future prospettive di allargamento).
2. Tutti i gruppi di lavoro costruiscono una carta tematica dell'Europa, scegliendo differenti colori per indicare i diversi paesi che hanno aderito all'UE nelle date storiche già considerate in precedenza (ad es.: giallo per gli ingressi dell'anno 1957, arancio

per i paesi candidati...), allo scopo di visualizzare i confini dell'UE e di confrontarli con quelli del continente europeo.

3. Ciascun gruppo raccoglie informazioni (sigla automobilistica internazionale, capitale, religione, superficie, popolazione, lingua, attività economiche prevalenti) riguardanti gli stati protagonisti della fase di allargamento assegnata e quindi elabora una tabella di sintesi con il programma di videoscrittura *Word*.

Per calcolare la superficie, l'insegnante incoraggia gli alunni a servirsi della carta millimetrata, che deve essere sovrapposta allo stato considerato, realizzandone il contorno. Alla scala 1:1.500.000 un cm² corrisponde a 225 Km², un quarto di cm² a 56,25 Km² e un mm² a 2,25 Km². Dopo aver contato i cm² posti all'interno del contorno, i quarti di cm² e anche i mm², si procede a moltiplicarli per i valori trovati. Tali stime approssimative verranno poi confrontate con il dato ufficiale.

B) Comprendere il funzionamento delle istituzioni europee

Al termine delle attività precedenti, l'insegnante propone una sintetica lezione sulle istituzioni europee, facendo consultare il manuale in uso e fornendo opportuna sitografia di riferimento per la ricerca di informazioni ulteriori sul web.

Le notizie e i dati raccolti su funzioni, composizione interna, ripartizione dei poteri, ubicazione degli organismi europei vengono quindi sistematizzati dagli 8 gruppi con la predisposizione di altrettanti cartelloni (uno per ogni Istituzione dell'UE).

C) Approfondire il caso della Turchia

L'approfondimento impegnerà la classe nella ricerca di informazioni specifiche tra le fonti presenti sul web, già

selezionate in precedenza dall'insegnante, attorno a: A) i requisiti necessari per l'ingresso nell'Unione Europea; B) il caso della Turchia. Il materiale così reperito sarà stampato, valutato e letto con la guida dell'insegnante, che animerà quindi un dibattito, sollecitando gli alunni ad esprimere la propria opinione sulle questioni chiave seguenti (ove necessario, semplificate).

1. Geograficamente la Turchia è situata in Asia, quanto si allargheranno ancora i confini dell'Unione?
2. La Turchia rispetta i diritti umani?
3. Le proiezioni demografiche dicono che quando la Turchia entrerà nell'Unione avrà circa 89 milioni di abitanti, sarebbe così lo stato più popoloso e più povero dell'Unione;
4. Economicamente il reddito pro-capite è di gran lunga più basso rispetto all'Europa dei 25;
5. Al momento del suo accesso la Turchia, poiché con i suoi abitanti rappresenterà il 15% della popolazione totale dell'Unione, disporrà in Parlamento di 96 deputati, come la Germania;
6. Il Consiglio dei ministri per adottare un provvedimento deve avere il sostegno del 55% degli stati, rappresentanti il 65% della popolazione, così la Turchia, ultima entrata, diverrebbe il paese con maggiore potere decisionale.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

In itinere si prevede la valutazione dell'efficacia delle attività del *cooperative learning*, con riferimento agli obiettivi formativi e ai relativi standard, indicati nella I tabella. Più specificamente si terrà conto della qualità dei prodotti ottenuti durante il processo di apprendimento: lucidi, carte tematiche a colo-

Tab. III - Principali Istituzioni dell'UE

LE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA				
Consiglio europeo Capi di Stato e di governo degli Stati membri e Presidente della Commissione europea Sede: Bruxelles				
Parlamento europeo 732 deputati Sede: Strasburgo	Consiglio dei ministri dell'UE 25 ministri Sede: Bruxelles	Commissione europea 25 commissari Sede: Bruxelles	Corte di giustizia e Tribunale 25 giudici ciascuno Sede: Lussemburgo	Corte dei conti 25 membri Sede: Lussemburgo
Comitato economico e sociale 317 membri			Comitato delle regioni 317 membri	

ri, tabelle di sintesi sugli stati europei e cartelloni sulle istituzioni, osservando altresì la pertinenza degli interventi in aula durante il dibattito riguardante la candidatura della Turchia. La prova conclusiva, da redigersi seguendo le indicazioni di un questionario-guida alla stesura, consisterà in una relazione finale di riepilogo sui concetti essenziali dell'intero percorso e richiederà l'elaborazione di schizzi di carte mentali dell'Unione Europea e degli stati che la compongono.

5. STRUMENTI

A) Principali istituzioni europee

Per la lezione sulle istituzioni europee si potrà adottare la seguente tabella che offre una sintesi efficace sul tema. Questo schema potrà essere eventualmente riprodotto dalla classe su un ulteriore cartellone, o semplicemente sul quaderno di geografia.

B) Calendario atlante de agostini

Per la compilazione della tabella (v. lettera A punto 3), gli alunni si serviranno del Calendario Atlante De Agostini, consultando in particolare le pagine 312 (Austria), 330 (Belgio), 399 (Rep. Ceca), 434 (Cipro), 484 (Danimarca), 516 (Estonia), 531 (Finlandia), 537 (Francia), 570 (Germania), 605 (Grecia), 665 (Irlanda), 197 (Italia), 704 (Lettonia), 721 (Lituania), 724 (Lussemburgo), 747 (Malta), 818 (Paesi Bassi), 850 (Polonia), 858 (Portogallo), 866 (Regno Unito), 938 (Slovacchia), 943 (Slovenia), 951 (Spagna), 998 (Svezia), 1073 (Ungheria).

C) Sitografia

1. Siti utili al reperimento di notizie sui principali avvenimenti dell'Unione Europea:

<www.politichecomunitarie.it>

Sito del Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha la responsabilità dell'informazione istituzionale;

<www.avvenireeuropa.it>

Sito promosso dal Dipartimento per le politiche Comunitarie con la collaborazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea,

preposto a informare e a coinvolgere riguardo all'andamento del dibattito sul futuro dell'Europa;

<www.euronews.net>

Sito in sette lingue di EuroNews, il canale televisivo d'informazione, ricco di contenuti multimediali;

<www.ansa.it/europa>

Sito costantemente aggiornato sulle notizie d'attualità nell'Unione Europea.

2. Siti utili al reperimento di informazioni sulle istituzioni europee:

<www.europarl.eu.int>

Il Portale del Parlamento Europeo (sono interessanti le sezioni: corrispondenza con il cittadino, petizioni al Parlamento Europeo, denunce al Mediatore Europeo, accesso ai documenti ufficiali, accesso al Registro dei documenti del Parlamento);

<www.consilium.europa.eu>

Sito del Consiglio europeo e del Consiglio dei ministri dell'Unione Europea;

<www.eca.europa.eu>

Sito della Corte dei Conti europea;

<www.curia.europa.eu/it>

Sito della Corte di giustizia e del Tribunale europeo;

<www.ec.europa.eu>

Sito della Commissione europea;

<www.cor.europa.eu/it>

Sito del Comitato delle regioni;

<www.eesc.europa.eu>

Sito del Comitato economico e sociale.

3. Siti utili al reperimento di informazioni sul caso della Turchia:

<www.europa.eu.int>

Il sito dell'Unione Europea, in tutte le lingue dei paesi membri, riferisce notizie su attività, istituzioni, documenti e curiosità. In particolare si possono consultare le voci: "Allargamento" (e i contributi "Partnership per

l'adesione della Turchia", "Turchia, recepimento dell'acquis comunitario"); "Documentazione" (e i contributi "Più unità più pluralismo: il più grande allargamento della storia dell'UE", con riferimenti ai criteri di Copenhagen; "Come funziona l'Unione europea. Guida al cittadino" e "L'Europa in 12 lezioni") e "Pubblicazioni" (con un "angolo della lettura" rivolto ai più piccoli contenente cartelloni e carte interattive ludiche);

<www.cide.it>

Si tratta del Centro Nazionale di informazione e documentazione europea, comprendente alcune sezioni di rilievo: "Ricerche e pubblicazioni Cide" (da leggere "Guida alla ricerca dei documenti dell'Unione Europea" - in particolare il primo capitolo sull'allargamento e sul futuro dell'UE - e "Una Costituzione per la nuova Europa"); "L'Europa ieri e oggi" (da consultare le voci dedicate a storia, sistema istituzionale, allargamento dell'Unione Europea) e alcuni articoli d'attualità (tra cui "Benedetto XVI sposta i confini dell'Europa" e "Abbiamo evitato lo stop definitivo. Frattini: ora Ankara deve togliere il bando alle navi e agli aerei ciprioti").

BIBLIOGRAFIA

PACI G., *Guardare il mondo*, Vol. I, Zanichelli, Bologna, 2004.

SCHIAVI A., *Vademecum cartografico*, Vita e Pensiero, Milano, 2002.

ZAMBON M., *La Turchia è vicina. Viaggio in un paese dai mille volti*, Milano, Ancora, 2006.

Sezione Lombardia.